

Sintesi per i cittadini

relazione annuale di attuazione 2015



POR FESR
2014 2020
Friuli Venezia Giulia



Unione Europea
FESR



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Relazione di attuazione annuale

SINTESI PUBBLICA

(ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Reg. (UE) 1303/2013)

A conclusione del lungo processo di programmazione, consultazione del Partenariato, scrittura del Programma e negoziato con gli Uffici di Bruxelles, con propria Decisione C(2015) 4814 final del 14 luglio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che la Giunta regionale ha adottato con propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto 2015.

A fronte di una dotazione complessiva pari a € 230.779.184,00 (FESR, Stato, Regione), il Programma si articola su 5 Assi relativi alle seguenti tematiche: ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione (77 Meuro); competitività delle piccole e medie imprese (76 Meuro); economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori (57 Meuro); sviluppo urbano (11 Meuro); Assistenza tecnica (9 Meuro).

Al fine di dare avvio al Programma, nel corso del 2015 sono state espletate le attività di seguito riassunte, che risultano preliminari alla definizione delle procedure di attivazione, alla pubblicazione dei bandi e alla successiva fase di selezione delle operazioni.

Con la L.R. n. 14 del 5 giugno 2015 è stata definita una specifica norma di attuazione del POR FESR 2014-2020 e con decreto del Presidente della Regione n. 136 del 1 luglio 2015 è stato emanato il relativo Regolamento, che fornisce puntuali disposizioni per la gestione del Fondo fuori bilancio e definisce l'organizzazione delle Strutture regionali attuatrici e degli Organismi Intermedi.

L'Autorità di Gestione ha provveduto a disciplinare tramite deliberazione la procedura di "designazione" degli Organismi Intermedi del Programma (UNIONCAMERE FVG per le Azioni 1.1, 2.1 e 2.3 ed i quattro Comuni capoluogo per la realizzazione di interventi di sviluppo locale in qualità di AUTORITÀ URBANE a valere sull'Asse IV), ai quali sono state delegate funzioni di gestione e di controllo ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; con DGR n. 1576 del 6 agosto 2015 sono stati fissati i requisiti tecnico-organizzativo-procedurali minimi richiesti agli Organismi Intermedi, conferendo mandato all'Autorità di Gestione di acquisire le Relazioni descrittive delle funzioni delegate e delle procedure in essere.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 47 del sopraccitato Regolamento, con DGR n. 1714 del 4 settembre 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza, quale organo deputato a monitorare l'attuazione del Programma e a valutare i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi prefissati. Nel corso della prima seduta, tenutasi a Trieste il 12 novembre 2015, il Comitato di Sorveglianza ha approvato la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni da finanziare a valere sul Programma, così come definiti dall'Autorità di Gestione a seguito del confronto con le Strutture regionali attuatrici e della condivisione con il Partenariato, al fine di garantire che i progetti finanziati siano selezionati in funzione del grado di capacità di perseguire gli obiettivi specifici del Programma. Le decisioni assunte in sede di Comitato di Sorveglianza sono state oggetto di specifica presa d'atto da parte della Giunta regionale con propria deliberazione n. 2530 del 22 dicembre 2015.

Tra le attività propedeutiche all'avvio del Programma, si segnala altresì che con DGR n. 1954 del 9 ottobre 2015 si è proceduto all'approvazione della struttura del POR FESR 2014-2020 e del piano finanziario analitico declinato per Attività, Strutture regionali attuatrici ed Organismi Intermedi, tenendo anche conto delle riserve finanziarie destinate alle Aree Montane e alle Aree Interne.

Nell'ambito della Strategia di comunicazione, nei mesi di ottobre e novembre si è svolto l'evento di "lancio" del Programma, seguito da un percorso di "road show" di cinque tappe per la presentazione del POR FESR 2014-2020 sul territorio regionale.

Si è inoltre svolto e concluso il processo di redazione del "Manuale delle procedure di gestione e di controllo del Programma", che rappresenta lo strumento amministrativo di definizione delle procedure che stabilisce disposizioni vincolanti per l'Autorità di Gestione, le Strutture regionali attuatrici, gli Organismi Intermedi ed il Soggetto pagatore.

Nel corso del 2015 si è infine dato avvio all'attuazione del Programma attraverso l'approvazione, nell'ambito dell'Azione 3.1.b "Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti", del primo invito: con propria deliberazione n. 2311 del 19 novembre 2015 infatti la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione della lettera di invito relativa all'intervento 3.1.b.2 "Riduzione dell'energia primaria nell'hub ospedaliero di Pordenone", approvando la relativa modulistica ed autorizzando la Direzione Centrale Salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia a presentare la suddetta lettera di invito al beneficiario A.A.S. n. 5 "Friuli Occidentale" e a prenotare le risorse, per un importo pari a 9 Meuro. L'iter si è concluso a seguito dell'istruttoria con l'approvazione del progetto in data 15 dicembre 2015.